



Roma, 24 Novembre 2009

**Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti**

Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto

Reparto 6°

AI VEDASI ELENCO ALLEGATO

Indirizzo telegrafico: MARICOGECAP

Titolario: 06.02.17/97185

Argomento: Capitolo 1.3 IMDG Code (Amdt. 34-08): “Formazione” del personale a terra, impiegato nel trasporto marittimo di merci pericolose. Istruzioni applicative.

CIRCOLARE Titolo: Sicurezza della navigazione

Serie: Merci Pericolose n. 23/2009

(Spazio riservato a
protocolli, visti e
decretazioni)

Come è noto, il 1° gennaio 2010 entra in vigore l'emendamento 34-08 dell'IMDG Code che modifica, tra l'altro, il capitolo 1.3 relativo alla “ Formazione “ , prevedendo l'obbligatorietà di uno specifico *training* per tutto il personale a terra, impiegato *lato sensu* nel trasporto marittimo di merci pericolose, commisurato alle loro responsabilità.

La portata della normativa in parola non esaurisce i suoi effetti in ambito strettamente marittimo o portuale, ma estende le sue conseguenze a tutto il contesto nazionale laddove viene prodotta, immagazzinata, imballata ovvero trasportata merce pericolosa destinata al trasporto marittimo.

Le novità di maggior rilievo introdotte riguardano, in particolare, la previsione di una dettagliata disciplina posta in capo a quelle Società che impiegano personale nelle attività appena descritte che devono: da un lato, individuare al loro interno quale personale deve essere addestrato e di quale livello di formazione necessita in relazione alle effettive competenze e responsabilità ad esso attribuite; dall'altro, stabilire quali sono i supporti didattici e formativi utilizzati per consentire al suddetto personale di conoscere le nozioni di base della normativa di riferimento.

Allo scopo, pertanto, di consentire una puntuale ed uniforme applicazione delle norme di cui trattasi, si è ritenuto opportuno formulare le seguenti istruzioni.

Tutto il personale di terra, di cui all'allegato 1, sarà soggetto ad un corso di **formazione di base**. Il corso in questione è diretto a fornire ad ogni persona una conoscenza di carattere generale delle disposizioni relative al trasporto di merci pericolose.

Tale corso dovrà includere: una descrizione in generale delle classi di merci pericolose; una panoramica sulle disposizioni in materia di etichettatura, marcatura, stivaggio, segregazione e compatibilità; una descrizione circa lo scopo e il contenuto dei documenti di trasporto delle merci pericolose (come il *Multimodal Dangerous Goods Form* e il certificato di carico del veicolo); una descrizione della documentazione a disposizione per fronteggiare le emergenze.

Dovrà inoltre essere fornita una specifica formazione circa le norme relative alla *security* di cui al Capitolo 1.4 del Codice IMDG.

Il personale di cui all'allegato 1, in relazione alle specifiche funzioni esercitate sarà, inoltre, soggetto ad un corso di **formazione specifica**.

Tale corso è diretto a fornire una formazione più dettagliata concernente le specifiche disposizioni relative al trasporto di merci pericolose che ogni persona deve ricevere in relazione alle specifiche funzioni che essa esercita.

Tale corso dovrà essere effettuato in accordo con la tabella riepilogativa (1.3.1.5 del Codice IMDG) di cui all'Allegato 2, la quale indica, per ogni funzione, lo specifico training richiesto al responsabile di settore riconducibile alla singola funzione, così come indicato nella tabella riepilogativa stessa.

Nella tavola 1.3.1.6 del Codice IMDG (Allegato 3) sono indicate, in dettaglio, le parti e le sezioni dell'IMDG Code e delle altre normative internazionali da prendere in esame per l'addestramento di cui trattasi.

La formazione – di base e specifica - così come sopra definita e specificata - deve essere periodicamente completata mediante **corsi d'aggiornamento** che devono essere tenuti ogni 4 anni. In caso di eventuali variazioni produttive ovvero variazioni normative, nel frattempo intervenute, che impattino sulla gestione aziendale delle spedizioni marittime dei propri prodotti chimici pericolosi, la Società potrà effettuare l'aggiornamento del personale anche mediante specifiche informazioni al personale, opportunamente documentate.

Le singole Società dovranno, altresì, adottare un efficace sistema attraverso il quale attuare l'impianto normativo appena esplicitato, avvalendosi per il ruolo di "formatore", di proprio personale esperto del settore che opera all'interno della società da non meno di 1 anno. Qualora non si disponga di tale personale qualificato, si potrà ricorrere a personale esterno in possesso di documentate esperienze professionali in materia quali, a puro titolo di esempio, una specifica dichiarazione di una Società/Ente operante nel settore attestante che la persona ha prestato servizio nei termini sopracitati.

Le Autorità marittime potranno, in qualsiasi momento, controllare le Società per verificare l'efficacia del sistema posto in essere.

In quest'ultimo senso, ogni Società dovrà dimostrare l'avvenuta formazione al proprio personale tenendo apposita documentazione attestante, per ogni dipendente oggetto di formazione, le specifiche mansioni che svolge all'interno della Società, il giorno in cui è stato effettuato l'indottrinamento, il programma del corso ed il nominativo della persona che ha presieduto al corso di formazione.

Copia della documentazione attestante il corso di formazione effettuato dovrà essere tenuta anche dal personale formato.

Il personale che non ha ancora ricevuto la formazione richiesta, potrà svolgere le proprie funzioni solo sotto la diretta supervisione di una persona già formata.

Questo Comando generale confida nella massima collaborazione da parte dell'utenza e degli operatori di settore per la corretta applicazione della normativa in questione, nonché per proporre osservazioni al riguardo, nel quadro di un ordinato e sicuro svolgimento del trasporto delle merci pericolose.

F.to IL COMANDANTE GENERALE

Amm. Isp. Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI

ALLEGATO 1

- **Personale di terra**

Per personale di terra si intende chiunque:

- classifica merci pericolose e identifica la designazione ufficiale di trasporto delle merci pericolose;
- imballa merci pericolose;
- marca ed etichetta merci pericolose;
- carica o scarica CTU;
- prepara documenti di trasporto per merci pericolose;
- presenta merci pericolose al trasporto;
- accetta merci pericolose al trasporto;
- maneggia merci pericolose durante il trasporto;
- prepara piani di carico/ stivaggio di merci pericolose;
- carica o scarica merci pericolose dalle navi;
- trasporta merci pericolose;
- fa osservare o sorveglia o ispeziona per la conformità a regole e regolamenti, ovvero è comunque coinvolto nel trasporto di merci pericolose così come stabilito dall'autorità competente.

ALLEGATO 2

Tabella riepilogativa di cui al paragrafo 1.3.1.5 del Codice I.M.D.G.

Funzione	Disposizioni per la formazione specifica	Codici e Pubblicazioni di cui alla lista sottostante la tabella
<p>1. Classificare merci pericolose e identificare la designazione ufficiale di trasporto</p> <p>1. <i>Classify dangerous goods and identify Proper Shipping Name</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Responsabile di settore all'interno dell'azienda</u></p>	<p>Disposizioni per la classificazione, in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - la struttura della descrizione delle materie - le classi di merci pericolose e i principi della loro classificazione - la natura delle materie e degli oggetti pericolosi trasportati (loro proprietà fisiche, chimiche e tossicologiche) - la procedura per classificare soluzioni e miscele - identificazione della designazione ufficiale di trasporto - uso della Lista delle merci pericolose <p><i>Classification requirements, in particular</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>the structure of the description of substances</i> - <i>the classes of dangerous goods and the principles of their classification</i> - <i>the nature of the dangerous substances and articles transported (their physical, chemical and toxicological properties)</i> - <i>the procedure for classifying solutions and mixtures</i> - <i>identification by Proper Shipping Name</i> - <i>use of Dangerous Goods List</i> 	<p>1, 4, 5, e 12</p>

<p>2. Imballare merci pericolose</p> <p>2. <i>Pack dangerous Goods</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Responsabile di settore all'interno dell'azienda</u></p>	<p>Classi</p> <p>Disposizioni per imballaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipi di imballaggio (IBC, grandi imballaggi, contenitori cisterna e contenitore alla rinfusa) - marcatura ONU per imballaggi approvati - Disposizioni per la segregazione - quantità limitate e quantità eccessive <p>Marcatura ed etichettatura</p> <p>Misure di pronto soccorso</p> <p>Procedure per interventi di emergenza</p> <p>Procedure per un maneggio sicuro</p> <p><i>Classes</i></p> <p><i>Packaging requirements</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>type of packages (IBC, large packaging, tank container and bulk container)</i> - <i>UN marking for approved packagings</i> - <i>segregation requirements</i> - <i>limited quantities and excepted quantities</i> <p><i>Marking and labelling</i></p> <p><i>First aid measures</i></p> <p><i>Emergency response procedures</i></p> <p><i>Safe handling procedures</i></p>	<p>1 e 4.</p>
<p>3. Marcare, etichettare (colli o mezzi) merci pericolose</p> <p>3. <i>Mark, label or placard dangerous goods</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Responsabile di settore all'interno dell'azienda</u></p>	<p>Classi</p> <p>Disposizioni per la marcatura ed etichettatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - etichette di rischio primario e sussidiario - inquinanti marini - quantità limitate e quantità eccessive. <p><i>Classes</i></p> <p><i>Marking, labelling and placarding requirements</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>primary and subsidiary risk labels</i> - <i>marine pollutants</i> - <i>limited quantities and excepted quantities</i> 	<p>1</p>

<p>4. caricare/scaricare unità di trasporto merci</p> <p>4 <i>Load/unload cargo transport units</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Responsabile di settore all'interno dell'azienda</u></p>	<p>Documentazione Classi Marcatura, etichettatura (colli e mezzi) Disposizioni di stivaggio, ove applicabile Disposizioni per la segregazione Disposizioni per la sicurezza delle merci (come contenute nelle Linee Guida IMO/ILO/UN ECE) Procedure per interventi di emergenza Misure di pronto soccorso Requisiti CSC Procedure per un maneggio sicuro</p> <p><i>Documentation Classes Marking, labelling and placarding Stowage requirements, where applicable Segregation requirements Cargo securing requirements (as contained in the IMO/ILO/UNECE guidelines) Emergency response procedures First aid measures CSC requirements Safe handling procedures</i></p>	<p>1, 6, 7 e 8</p>
<p>5. Preparare i documenti per il trasporto delle merci pericolose</p> <p>5 <i>Prepare transport documents for dangerous goods</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Responsabile di settore all'interno dell'azienda</u></p>	<p>Disposizioni per la documentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - documento di trasporto - certificato di carico di un contenitore o di un veicolo - approvazione dell'autorità competente - documentazione trasporto rifiuti - documenti speciali, ove appropriato <p><i>Documentation requirements</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>transport document</i> - <i>container/vehicle packing certificate</i> - <i>competent authorities' approval</i> - <i>waste transport documentation</i> - <i>special documentation, where appropriate</i> 	<p>1</p>
<p>6. Presentare al trasporto merci pericolose</p> <p>6. <i>Offer dangerous goods for transport</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Spedizioniere marittimo</u></p>	<p>Completa conoscenza del Codice IMDG Disposizioni locali per i porti di carico e scarico</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggi locali di porto - regolamenti per il trasporto nazionale <p><i>Thorough knowledge of the IMDG Code Local requirements at loading and discharge ports</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>port byelaws</i> - <i>national transport regulations</i> 	<p>Da 1 a 10 e 12</p>

<p>7. Accettare merci pericolose per il trasporto</p> <p>7. <i>Accept dangerous goods for transport</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Compagnia di navigazione e agenzia marittima che la rappresenta</u></p>	<p>Completa conoscenza del Codice IMDG Disposizioni locali per i porti di carico, transito e scarico</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggi locali di porto, in particolare limitazioni di quantità - regolamenti per il trasporto nazionale. <p><i>Thorough knowledge of the IMDG Code Local requirements at loading, transiting and discharge ports</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>port byelaws, in particular quantity limitations</i> - <i>national transport regulations</i> 	<p>Da 1 a 12</p>
<p>8. Maneggiare merci pericolose nel trasporto</p> <p>8 <i>Handle dangerous goods in transport</i></p> <p>Riferibile a:</p> <p><u>Impresa portuale</u></p>	<p>Classi e loro rischi Marcatura, etichettatura (colli e mezzi) Procedure per interventi di emergenza Misure di pronto soccorso Procedure per un maneggio sicuro, come</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di equipaggiamento - utensili appropriati - caricare in modo sicuro <p>Disposizioni CSC, Disposizioni locali per il carico, transito e scarico nei porti Leggi locali di porto, in particolare limitazioni di quantità Regolamenti per il trasporto nazionale</p> <p><i>Classes and their hazards Marking, labelling and placarding Emergency response procedures First aid measures Safe handling procedures such as</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>use of equipment</i> - <i>appropriate tools</i> - <i>safe working loads</i> <p><i>CSC requirements, local requirements at loading, transit and discharge ports Port byelaws, in particular, quantity limitation National transport regulations</i></p>	<p>1, 2, 3, 6,7,8 e 10</p>

<p>9 Preparare piani di carico/ stivaggio di merci pericolose</p> <p>9. <i>Prepare dangerous Goods loading / stowage plans</i></p> <p>Riferibile a :</p> <p><u>Compagnia di navigazione e agenzia marittima che la rappresenta</u></p>	<p>Documentazione</p> <p>Classi</p> <p>Disposizioni di stivaggio</p> <p>Disposizioni di segregazione</p> <p>Documento di conformità</p> <p>Parti rilevanti del Codice IMDG, requisiti locali per il carico, transito e scarico nei porti</p> <p>Leggi locali di porto, in particolare limitazioni di quantità</p> <p><i>Documentation</i></p> <p><i>Classes</i></p> <p><i>Stowage requirements</i></p> <p><i>Segregation requirements</i></p> <p><i>Document of compliance</i></p> <p><i>Relevant IMDG Code parts, local requirements at loading, transit and discharge ports</i></p> <p><i>Port byelaws, in particular, quantity limitations</i></p>	<p>1, 10, 11 e 12</p>
<p>10 Caricare/scaricare merci pericolose sulle/dalle navi</p> <p>10. <i>Load/unload dangerous goods into/from ships.</i></p> <p>Riferibile a:</p> <p><u>Impresa portuale</u></p>	<p>Classi e loro rischi</p> <p>Marcatura, etichettatura (colli e mezzi)</p> <p>Procedure per interventi di emergenza</p> <p>Misure di pronto soccorso</p> <p>Procedure per un maneggio sicuro, come</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di equipaggiamento - utensili appropriati - caricare in modo sicuro <p>Disposizioni di sicurezza merci</p> <p>Disposizioni CSC, requisiti locali per il carico, transito e scarico nei porti</p> <p>Leggi locali di porto, in particolare limitazioni di quantità</p> <p>Regolamenti per il trasporto nazionale</p> <p><i>Classes and their hazards</i></p> <p><i>Marking, labelling and placarding</i></p> <p><i>Emergency response procedures</i></p> <p><i>First aid measures</i></p> <p><i>Safe handling procedures such as</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - use of equipment - appropriate tools - safe working loads <p><i>Cargo securing requirements</i></p> <p><i>CSC requirements, local requirements at loading, transit and discharge ports</i></p> <p><i>Port byelaws, in particular, quantity limitation</i></p> <p><i>National transport regulations</i></p>	<p>1, 2, 3, 7, 9, 10 e 12</p>

<p>11. Trasportare merci pericolose</p> <p><i>11. Carry dangerous goods</i></p> <p>Riferibile a:</p> <p><u>Compagnia di navigazione e agenzia marittima che la rappresenta</u></p>	<p>Documentazione Classi Marcatura, etichettatura (colli e mezzi) Disposizioni per lo stivaggio, ove applicabile Disposizioni per la segregazione Disposizioni locali per i porti di carico, transito e scarico - leggi locali di porto, in particolare limitazioni di quantità - regolamenti per il trasporto nazionale Disposizioni per la sicurezza delle merci (come contenute nelle Linee Guida IMO/ILO/UN ECE) Procedure per interventi di emergenza Misure di pronto soccorso Requisiti CSC Procedure per un maneggio sicuro</p> <p><i>Documentation Classes Marking, labelling and placarding Stowage requirements, where applicable Segregation requirements Local requirements at loading, transit and discharge ports - port byelaws, in particular, quantity limitations - national transport regulations Cargo securing requirements (as contained in the IMO/ILO/UNECE guidelines) Emergency response procedures First aid measures CSC requirements, Safe handling procedures</i></p>	<p>1, 2, 3, 6, 7, 10, 11, e 12</p>
<p>12. Attuare o sorvegliare o ispezionare per verificare il rispetto di regole e regolamenti applicabili</p> <p><i>12 Enforce or survey or inspect for compliance with applicable rules and regulations.</i></p> <p>Riferibile a:</p> <p><u>Organi di controllo</u></p>	<p>Conoscenza del Codice IMDG e delle rilevanti Linee Guida e procedure di sicurezza.</p> <p><i>Knowledge of IMDG Code and relevant guidelines and safety procedures</i></p>	<p>Da 1 a 12</p>

<p>13 Chiunque altrimenti coinvolto nel trasporto di merci pericolose, come stabilito dall'autorità competente</p> <p><i>13 Are otherwise involved in the transport of dangerous goods, as determined by the competent authority</i></p>	<p>Come richiesto dall'autorità competente, in misura adeguata al compito assegnato</p> <p><i>As required by the competent authority commensurate with the task assigned</i></p>	<p>//</p>
--	--	-----------

- .1 Codice Internazionale Marittimo per le Merci Pericolose (Codice IMDG), come emendato;
- .2 Guida Ems: Procedure per gli interventi di emergenza per le navi trasportanti merci pericolose (EmS), come emendata;
- .3 Guida medica di pronto soccorso per l'uso in incidenti coinvolgenti merci pericolose (MFAG), come emendata;
- .4 Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose – Regolamento Tipo, come emendato;
- .5 Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose – Manuale delle prove e dei criteri, come emendato;
- .6 Linee Guida IMO/ILO/UN ECE per imballaggio di Unità di trasporto merci (CTU);
- .7 Raccomandazioni per il trasporto sicuro di carichi pericolosi e attività relative nelle aree portuali;
- .8 Convenzione internazionale sulla sicurezza dei contenitori (CSC), 1972, come emendata;
- .9 Codice di modalità sicure per lo stivaggio e il rizzaggio del carico (Codice CSS), come emendato;
- .10 Raccomandazioni sull'uso sicuro dei pesticidi nelle navi, come emendato;
- .11 Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS) 1974, come emendata;
- .12 Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento dalle navi 1973 come modificata dal Protocollo del 1978 (MARPOL 73/78), come emendata.

